



*Provincia di Avellino*

## **Settore 2. Economico e Finanziario**

**Determinazione N. 858 del 29/04/2025**

**OGGETTO: CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AI SENSI DELL'ART. 147-QUINQUIES DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - MONITORAGGIO AL 31 MARZO 2025.**

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 132 del 23 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- con Provvedimento Presidenziale n. 62 del 3 aprile 2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi (e relativa variazione) e, pertanto, il Bilancio di Previsione 2025/2027 tiene conto, altresì, degli stanziamenti relativi alla re-imputazione, all'esercizio finanziario 2025, delle obbligazioni giuridicamente perfezionate negli esercizi pregressi ma non scadute alla data del 31 dicembre 2024;
- con Provvedimento Presidenziale n. 71 del 11 aprile 2025 è stata approvata la Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2024 e i relativi schemi contabili;

Considerato che

- alla data del monitoraggio non sono pervenute comunicazioni da parte dei Dirigenti/Responsabili dei Settori/Servizi relativamente a fatti connessi alla propria gestione che possano pregiudicare il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39 del 18 aprile 2024 e modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 74 del 21 giugno 2024;

Dato atto che

- non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate in sede di riaccertamento (cfr. Provvedimento Presidenziale n. 62 del 3 aprile 2025);
- il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione determinato in sede di approvazione della Relazione al Rendiconto della Gestione anno 2024 e relativi schemi contabili (cfr. Provvedimento Presidenziale n. 71 del 11 aprile 2025) consente di far fronte a situazioni di squilibrio riguardanti la gestione dei residui attivi;
- il Fondo perdite società partecipate accantonato in detto risultato di amministrazione consente di far fronte ad eventuali situazioni ravvisabili all'interno dei bilanci delle società partecipate, in

conseguenza delle quali potrebbe rendersi necessario l'intervento dell'Ente ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175;

- la spesa di personale è contenuta nei limiti imposti dalla normativa vigente;
- alla data del monitoraggio sono state tutte evase le proposte di deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio pervenute al Settore 2. Economico Finanziario ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile;
- che, alla medesima data, risultano notificate, all'Ente, sentenze esecutive con soccombenza, all'attenzione dei Settori/Servizi competenti alla relativa istruttoria, la cui copertura finanziaria è rinvenibile nella quota accantonata del risultato di amministrazione (Fondo contenzioso), la cui applicazione sarà raccomandata, in occasione del rilascio del parere di regolarità contabile, sulle proposte di deliberazione consiliare di riconoscimento del relativo debito fuori bilancio;

#### Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);
- l'art. 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in materia di funzioni dei dirigenti;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante "*Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", in particolare i Principi contabili generali, il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4.1) e il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4.2);
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 118/2011*";
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39 del 18 aprile 2024 e modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 74 del 21 giugno 2024;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 342 del 30 dicembre 2010, modificato e integrato, da ultimo, con Provvedimento Presidenziale n. 1 del 28 ottobre 2014 e con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 153 del 16 ottobre 2015;
- il decreto Presidenziale n. 78 del 30 dicembre 2024 recante il conferimento, tra gli altri, della dirigenza del Settore 2. Economico Finanziario;
- il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al triennio 2025/2027, aggiornamento 2025, approvato con Provvedimento Presidenziale n. 9 del 16 gennaio 2025;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 131 del 23 dicembre 2024;
- il Bilancio di Previsione 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 132 del 23 dicembre 2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027, approvato con Provvedimento Presidenziale n. 29 del 13 febbraio 2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, approvato con Provvedimento Presidenziale n. 61 del 31 marzo 2025;

#### Atteso

- che il presente atto è conforme alle norme sul trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679, giacché si rileva il rispetto del principio di "*minimizzazione dei dati*" (cfr. art. 5, par. 1, lett. c) del Regolamento (UE) 2016/679) secondo cui oggetto del trattamento debbono essere solo i dati personali "*adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità per le quali sono trattati*";
- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, condotta dal Responsabile (E.Q.) del Servizio Bilanci e Programmazione, Controllo di Gestione, Partecipate ed Equilibri Finanziari, Spese e Fiscalità Provinciale, individuato giusta determinazione dirigenziale n. 141 del 22 gennaio

- 2025, consente di attestarne la correttezza ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-*bis* del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'assenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990 n. 241, dell'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento adottato dall'Ente (cfr. Provvedimento Presidenziale n. 96 del 28 settembre 2023);
  - che il presente atto sarà pubblicato nella pertinente sottosezione della sezione “*Amministrazione Trasparente*” del sito istituzionale dell'Ente e che, pertanto, saranno assolti gli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

#### DETERMINA

per le motivazioni in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte

- di dare atto che, alla data del 31 marzo 2025, all'esito del controllo di cui all'art. 147-*quinquies* del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, l'andamento delle Entrate previste e delle relative Spese consente di attestare il permanere:
  - a) dell'equilibrio finanziario complessivo in termini di competenza per il triennio 2025/2027;
  - b) dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza per il triennio 2025/2027;
  - c) dell'equilibrio di parte capitale in termini competenza per il triennio 2025/2027;
  - d) dell'equilibrio nella gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi, per l'esercizio finanziario 2025;
  - e) dell'equilibrio fra entrate a destinazione vincolata e correlate spese;
  - f) dell'equilibrio nella gestione di cassa per l'esercizio finanziario 2025.